É partita da Augusta la seconda missione della Global Sumud Flottila

Poco dopo le 14, le ultime barche hanno lasciato Augusta completando la fase di partenza della Global Sumud Flotilla italo-spagnola. Una sessantina di imbarcazioni sono salpate dal porto Xiphonio dove si erano ritrovate dopo la puntatana Siracusa ed il primo rinvio di partenza.
Completate le ultime operazioni di set up e mautenzione, hanno preso il largo, direzione Medio Oriente, per tentare nuovamente di forzare il blocco israeliano e raggiungere Gaza. Consapevoli delle difficoltà, e soprattutto dei rischi, spiegano dal coordinamento italiano che la seconda missioni è necessaria “per spezzare l’assedio, riaffermare il diritto del popolo palestinese all’autodeterminazione, e creare le condizioni per una mobilitazione internazionale permanente che si rinvigorisca con la partenza, come atto politico integrale concreto che mira a sfidare il blocco illegale imposto a Gaza”. La richiesta lanciata ai governi é quella di attivarsi per l’apertura di un corridoio umanitario permanente. C’è, tra gli attivisti, chi chiede la mobilitazione delle piazze ed un boicottaggio generale verso Israele. Resta forte anche la volontà di denunciare “la complicità della comunità internazionale”.
Con questo spirito é partita la seconda missione della Flotilla. La precedente si è fermata ad una settantina di miglia, con l’abbordaggio operato dalla marina israeliana. Gli attivisti sono stati trattenuti, in alcuni casi arrestati e poi rispediti nei paesi di origine tra cui anche l’Italia.

Siracusa vittima del disagio sociale, raid negli impianti sportivi pubblici

Il disagio sociale di Siracusa è sempre più diffuso ed evidente. Dopo il caso dei raid notturni alla scuola Martoglio, ignoti hanno approfittato del ponte festivo per “visitare” due strutture sportive pubbliche. La brutta sopresa questa mattina, durante le ordinarie operazioni di controllo.
Ladri in azione alla palestra Acradina ed al campo scuola Di Natale. Forzando le porte, si sono introdotti nelle segreterie della società sportive, mettendo tutto a soqquadro e portando via i pochi oggetti di valore lì custoditi, come ad esempio un monitor da 73 pollici. Nessun conseguenza per l’attività sportiva, resta l’amarezza per il segnale di una società sempre più vittima del disagio.
Palazzo Vermexio ha deciso, per tutta risposta, di accelerare con la videosorveglianza in entrambi gli impianti. Era stata già prevista nell’appalto che riguada le strutture sportive. Il capo di gabinetto Giuseppe Gibilisco ha subito raggiunto i luoghi presi di mira dai ladruncoli e portato la vicinanza dell’amministrazione comunale alle società sportive colpite.

Si perdono tra i sentieri di Pantalica, coniugi di Caltagirone soccorsi dai

Vigili del Fuoco

Avevano scelto il giorno festivo del 25 aprile per una tranquilla escursione tra i sentieri di Pantalica. Ma per una coppia di Caltagirone si è trasformata in un momento di forte difficoltà. I coniugi, mentre percorrevano l'area naturalistica, hanno perso l'orientamento non riuscendo più a individuare il sentiero utile per il rientro.
Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco del distaccamento di Priolo che hanno avviato le operazioni di ricerca in una zona particolarmente impervia e caratterizzata da una fitta vegetazione. Dopo aver localizzato la coppia, i soccorritori li hanno raggiunti e messi in sicurezza, accompagnandoli lungo un percorso sicuro fino all'uscita dell'area.
Fortunatamente, i due escursionisti non hanno riportato conseguenze fisiche. Giusto un comprensibile spavento per l'esperienza vissuta. L'intervento si è concluso senza ulteriori criticità, con tanto di foto tutti sorridenti.

C'è l'ok del Comune, maxischermo al De Simone per Trapani-Siracusa

È stata accolta dal Comune di Siracusa la richiesta della tifoseria organizzata. E così domani sarà installato un led wall allo stadio Nicola De Simone. L'iniziativa nasce per permettere a tutta la comunità sportiva di seguire in diretta domani domenica 26 aprile, alle ore 18, l'ultima gara degli azzurri, di scena a Trapani contro i granata già retrocessi. A

causa del divieto di trasferta, unica occasione per sostenere i Leoni – sebbene a distanza – era il maxischermk. La squadra di Turati dovrà vincere e sperare in risultati favorevoli da altri campi, altrimenti sarà serie D. In attesa di capire come evolverà la situazione societaria. “Invitiamo i cittadini a partecipare con la consueta passione, rispettando le disposizioni delle autorità locali”, l’invito di Palazzo Vermexio.

La banda del bancomat torna in azione, boato nella notte a Melilli

Torna in azione la banda del bancomat. Presa di mira, nella notte, la sede della Banca Popolare Agricola di Melilli. Ignoti hanno prima fatto esplodere un ordigno e poi tentsto di trasfugare il bancomat, con la tecnica nota come della “marmotta”. L’esplosione ha causato danni all’edificio con vetri in frantumi.
“È un atto vile e violento, che condanno con fermezza”, dice la senatrice Daniela Ternullo, originaria di Melilli.
“Esprimo piena solidarietà ai miei concittadini, agli esercenti colpiti e alla comunità di Melilli. Ringrazio i Carabinieri della Compagnia di Augusta e gli esperti della Scientifica per il pronto intervento. Confido che le immagini del sistema di videosorveglianza consentano di identificare rapidamente i responsabili”.

Quattro incidenti stradali in poche ore, spesso sono autonomi

Lunga scia di incidenti stradali nelle ultime ore. Questa mattina a Belvedere, un’auto si è ribalta lungo via Siracusa. Alla Polizia Municipale affidati i rilievi di rito mentre i Vigili del Fuoco si sono occupati della messa in sicurezza del veicolo. L’uomo alla guida, ferito fortunatamente non in modo serio, é stato condotto in ospedale dell’ambulanza del 118.
Nella notte scorsa, poco prima della mezzanotte, scontro fra due auto lungo viale Teracati, all’altezza dell’incrocio con viale Teocrito. Anche in questo caso è stato necessario prestare soccorso ai feriti.
Altro incidente autonomo alle 21.30 di ieri sera lungo la strada per Canicattini Bagni, presso il cavalcavia che immette al bivio Cavadonna Spinagallo. Intervenuta la Polizia di Stato, con il supporto della Municipale di Siracusa.
In precedenza, in viale Santa Panagia a Siracusa, un giovane in sella al suo scooter è rimasto lievemente ferito in seguito ad un incidente. É stato portato in ambulanza al pronto soccorso per gli accertamenti del caso. La dispersionendi carburante sul manto stradale ha richiesto l’intervento anche dei Vigili del Fuoco.

Ritrovato il 54enne di cui non si avevano notizie da

quasi 48 ore

“Bentornato Raffale! A volte una pausa ci sta”. Sono le parole scelte dalla Questura di Siracusa per un post social che chiude con un sosprio di sollievo la storia del 54enne Raffaele. L’uomo si era allontanato a bordo della sua moto il 23 aprile, senza dare più notizie. Allarmati, i familiari hanno dato l’allarme con una mobilitazione immediata anche via social.
Nelle ore scorse, il lieto fine con il suo ritorno. La famiglia ha ringraziato con un post quanti si sono impegnati, ad ogni livello, nelle ricerche e nelle condivisioni.

Santa Lucia, festa del Patrocinio a maggio. Il vescovo di Noto per il Pontificale

Sarà mons. Salvatore Rumeo, vescovo di Noto, a presiedere il Pontificale domenica 3 maggio per la festa del Patrocinio di Santa Lucia, patrona di Siracusa. La prima domenica di maggio si ricorda il miracolo del 1646 quando a Siracusa imperversava una carestia ed i siracusani chiesero aiuto alla patrona: dal mare arrivarono navi cariche di grano ed una colomba avvertì i fedeli riuniti in preghiera in Cattedrale.
I festeggiamenti prenderanno il via domani, domenica 26, alle ore 10.30 nella Basilica di Santa Lucia al Sepolcro, con la consegna delle Reliquie di Santa Lucia da parte della Deputazione della Cappella di Santa Lucia a fra’ Daniele

Cugnata, parroco della Basilica Santa Lucia al Sepolcro. A seguire Santa Messa presieduta da fra' Daniele Cugnata. Alle ore 19.00 Surrexit Dominus La settimana Santa in musica – Concerto a cura della Schola Cantorum Santuario Madonna delle Lacrime con le meditazioni di don Carlo Fatuzzo, all'organo il maestro Corrado Stefano Linares, direttore il maestro Giulio Mirto.

Sabato 2 maggio cerimonia della consegna delle chiavi da parte dei deputati al maestro di cappella e l'apertura della nicchia che custodisce il simulacro. Seguirà la messa presieduta da mons. Salvatore Marino, parroco della Cattedrale, e alle ore 11.30 l'accoglienza delle Reliquie di Santa Lucia da parte di fra' Daniele Cugnata, parroco della Basilica di Santa Lucia al Sepolcro. Alle ore 12.00 la traslazione del simulacro dalla Cappella all'altare maggiore. Alle ore 19.00 la celebrazione eucaristica sarà presieduta da mons. Francesco Lomanto, arcivescovo di Siracusa. Tutti questi momenti saranno trasmessi in diretta streaming sulla pagina Facebook della Deputazione e sul canale You Tube della Deputazione della Cappella di Santa Lucia.

Domenica 3, alle ore 10.00, solenne concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Salvatore Rumeo, vescovo di Noto, e concelebrata dall'arcivescovo Francesco Lomanto, e alle ore 12.00 il simulacro e le reliquie saranno portati in processione dalla Cattedrale alla Chiesa di Santa Lucia alla Badia, dove rimarranno per l'ottavario. Come tradizione avrà luogo anche il tradizionale lancio delle colombe.

Domenica 10 alle ore 18.30 la processione di rientro ed il simulacro e le reliquie torneranno in Cattedrale percorrendo le vie del centro storico.

Al Pantheon la celebrazione dell’81.o anniversario della Liberazione

Questa mattina al Pantheon di Siracusa, celebrazione dell’81° Anniversario della “Liberazione”. Dopo lo schieramento dei Gonfaloni del Comune di Siracusa e del Libero Consorzio Comunale, dei Labari e dei Vessilli delle Associazioni Combattentistiche e d’Arma, il Prefetto ed il Comandante Militare Marittimo Autonomo in Sicilia hanno passato in rassegna lo schieramento. Sono quindi state deposte le corone da parte del prefetto, Chiara Armenia, del sindaco, Francesco Italia e del presidente del Libero Consorzio Comunale, Michelangelo Giansiracusa.
Sul piazzale antistante la chiesa di San Tommaso al Pantheon hanno trovato posto rappresentanti dei Comuni della provincia ed altre istituzioni civili, dell’Esercito, della Marina, dell’Aeronautica, della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale, dei Vigili del Fuoco e della C.R.I.
Presenti anche i rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d’Arma.

Foto di Michele Pantano

Maggioranza di nuovo sotto in Consiglio comunale, senza

Grande Sicilia passa la linea delle opposizioni

La seduta convocata per l'approvazione del regolamento sulla Commissione speciale sul nuovo ospedale, proposta da Franco Zappalà, diventa anzitutto l'occasione per pareggiare un conto in sospeso. Non era passata inosservata – nella precedente seduta – l'assenza proprio di Zappalà al momento di votare gli emendamenti del consigliere Cavarra (Grande Sicilia) e così, subito dopo l'appello, il forte gruppo di maggioranza è uscito dall'aula. Sarebbe però riduttivo leggere la nuova decisione di non partecipare ai lavori solo come un regolamento di conti. Resta la sensazione della necessità di un chiarimento tra i gruppi di maggioranza dove pare essere venuta meno la regia comune ed il coordinamento. E se, alla fine, gli stessi provvedimenti presentati dalla maggioranza non passano alla prove del voto, è evidente prova di un qualcosa che non sta funzionando.

Senza il supporto di Grande Sicilia, il cammino della Commissione speciale è diventato subito travagliato. Con le opposizioni numericamente in vantaggio, il regolamento è stato emendato, portando intanto ad una sostanziale variazione nella natura della commissione stessa che da speciale che doveva essere, è finita parificata a quelle di controllo e garanzia. Cosa che, però, favorirà la presidenza all'opposizione. Ci sarebbe il nodo dei pareri negativi degli uffici. Da approfondire.

Gli altri gruppi di maggioranza sono rimasti in aula per evitare la caduta del numero legale e la necessità di una seconda convocazione. Un gesto di responsabilità, spiegano, accompagnato da un'apertura che è stata resa manifesta dalle parole di Andrea Buccheri (Francesco Italia Sindaco). L'ex assessore ha indicato la via di modifiche condivise, anche riguardo alla presidenza di Commissione. Un chiaro invito alla presentazione di un emendamento ad hoc. Ma subito dopo la

pausa di 10 minuti, alla ripresa della seduta, le opposizioni hanno deciso di seguire un percorso diverso – più accidentato per la Commissione – in modo da lanciare un segnale politico in mezzo alle beghe della maggioranza.
“Abbiamo dimostrato responsabilità, solidità politica e piena capacità di affrontare e gestire i provvedimenti nell’interesse della collettività”, si legge in una nota dei gruppi di opposizione (Fi, FdI, Insieme e Pd). “La maggioranza, invece, ha confermato di essere ormai all’opposizione della città, concentrata più sulla visibilità e sugli interessi di parte che sulle reali esigenze dei cittadini”. E poi ancora, “la verità è ormai evidente: questa maggioranza non regge più l’aula. Non esiste più una vera maggioranza politica, così come non esiste una guida autorevole capace di tenere insieme il Consiglio comunale e, prima ancora, di indicare una direzione chiara alla città. Da troppo tempo hanno smesso di occuparsi dei problemi reali dei siracusani, assorbiti come sono da tensioni interne, rivalità personali e spartizioni di gestione e potere”.
Nel corso della seduta di ieri, il Consiglio comunale ha approvato il regolamento emendato (“snaturato maldestramente”, ribattono dalla maggioranza) sulla commissione speciale volta a vigilare sul funzionamento del nuovo ospedale. Via libera anche ad un atto di indirizzo sul campo scuola “Pippo Di Natale”, aprendolo alla fruizione domenicale, stabilendo gli indirizzi per il nuovo Regolamento. Approvato anche il catasto incendi per l’anno 2024, evitando così il commissariamento dell’Ente. “Si tratta di atti concreti, importanti, che segnano una distanza politica e culturale netta tra chi lavora per la città e chi, invece, continua a utilizzare temi delicati come la sanità e la salute pubblica come strumenti di propaganda e di visibilità personale”, l’affondo dei gruppi di opposizione.